

GLAPOR k-2k

COLLANTE – RASANTE PER LASTRE IN VETRO CELLULARE

GLAPOR

Descrizione

GLAPOR k-2k è un collante-rasante a freddo, bicomponente, in pasta, di colore nero, a base di bitume modificato con polimeri e leganti idraulici, rinforzato con fibre di vetro, privo di solventi, specifico per l'incollaggio e la successiva rasatura di lastre in vetro cellulare GLAPOR, da applicarsi a mano con spatola dentata.



Composizione e caratteristiche

GLAPOR k-2k è costituito da 2 componenti:

- componente A (fluido): emulsione bituminosa modificata con polimeri e fibre di vetro per il rinforzo;

- componente B (in polvere – reagente): componente reattiva per accelerare l'indurimento costituito da una miscela di leganti idraulici.

Essendo privo di solventi, il prodotto è rispettoso dell'ambiente, non genera vapori dannosi per la salute, non comporta pericolo di esplosione o di autocombustione. GLAPOR k-2k è ad asciugatura rapida, è molto resistente al calore e all'invecchiamento, è inoltre caratterizzato da elevate flessibilità ed elasticità.

Campi d'impegno

GLAPOR k-2k è specifico per incollare le lastre in vetro cellulare GLAPOR su supporti in cemento, muratura e legno, sia in interno che in esterno, adatto sia per pareti che per solai.

In caso di posa in opera multistrato delle lastre in vetro cellulare GLAPOR, GLAPOR k-2k viene usato per incollare le lastre tra di loro.

GLAPOR k-2k è idoneo per realizzare la rasatura semplice o armata delle lastre GLAPOR. Per questo impiego, in base al tipo di applicazione (in parete, in fondazione, in copertura, in interno, in esterno), occorre determinare il tipo di finitura più idoneo.

Può essere lasciato a vista solo in interno. In esterno dovrà essere protetto almeno da una idonea guaina bituminosa.

Conformemente alla DIN 18195, GLAPOR k-2k si può usare per impermeabilizzare pareti controterra e solai dall'umidità del terreno (acqua capillare, acqua di ritenzione) e dall'infiltrazione di acqua non stagnante, per impermeabilizzare il soffitto dall'acqua non in pressione, per impermeabilizzare pareti controterra e solai dall'infiltrazione di acqua esterna stagnante.

Dati tecnici

Dati del prodotto

Aspetto fisico della miscela

pasta di colore nero

Dati applicativi

Consumo indicativo

3,5 ÷ 4,5 kg/mq per l'incollaggio sul supporto e per la sigillatura dei giunti
2,0 ÷ 3,0 kg/mq per l'accoppiamento tra di loro di lastre GLAPOR
ca. 1,5 kg/mq per la rasatura semplice di lastre GLAPOR
ca. 2,5 kg/mq per la rasatura armata di lastre GLAPOR

N.B. I consumi possono variare in base alle condizioni del supporto ed allo spessore delle lastre.

Proprietà della miscela fresca

Tempo di lavorabilità (in secchio)

ca. 1 ora alla temperatura di 20°C

Tempo di indurimento

rapido

Proprietà del prodotto indurito

Reazione al fuoco EN 13501-1

classe "E"

Reazione al fuoco DIN 4102-1

classe "B2" (normalmente infiammabile)

Modalità di posa in opera

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

La superficie di posa deve essere perfettamente piana (secondo la DIN 18202), le irregolarità superficiali presenti nel cemento quali fori, cavità, etc. devono essere sigillate prima dell'applicazione delle lastre GLAPOR. Il supporto deve essere pulito, stabile, asciutto e privo di residui (olio, grasso, ruggine, sfarinamenti, etc.). Le superfici contaminate con olii disarmanti devono essere di conseguenza pretrattate.

Gli intonaci devono essere stabili e ben aderenti.

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

Miscelare per breve tempo l'emulsione bituminosa con un miscelatore elettrico a bassa velocità. Aggiungere il reagente in polvere. Miscelare il composto ottenuto con miscelatore elettrico fino a raggiungere un impasto omogeneo e privo di grumi. A seconda del tipo di miscelatore è sufficiente un tempo di miscelazione di circa 2 - 3 minuti. Utilizzare il collante immediatamente dopo la miscelazione e non rimescolarlo successivamente.

GLAPOR k-2k

COLLANTE – RASANTE PER LASTRE IN VETRO CELLULARE

GLAPOR

Impastare la quantità necessaria di collante, che può essere lavorata entro i tempi di lavorabilità, direttamente nel contenitore. Il tempo di lavorabilità ad una temperatura di 20° C è di ca. 1 ora (valori superiori di temperatura riducono i tempi, valori elevati di umidità dell'aria li allungano). Dopo tale tempo il materiale non può essere utilizzato per altri impasti.

APPLICAZIONE DEL PRODOTTO

PRIMERIZZAZIONE DEL SUPPORTO

Prima di procedere all'incollaggio delle lastre è necessario pretrattare i supporti assorbenti con una mano di fondo utilizzando GLAPOR k-2k (con funzione di primer) diluito con acqua in rapporto 8:1 (3,75 litri di acqua per un secchio completo da 30 kg). Aggiunta l'acqua, miscelare con miscelatore elettrico, quindi applicare la miscela con rullo o pennello in maniera uniforme sul supporto e lasciare asciugare.

INCOLLAGGIO DI LASTRE DI VETRO CELLULARE GLAPOR

Con una spatola dentata stendere uno strato di GLAPOR k-2k sia sui bordi (in modo da permettere una perfetta sigillatura delle fughe) che sull'intera superficie posteriore della lastra (per la posa su piano orizzontale il collante può essere steso direttamente sul solaio). Posare le lastre in aderenza una all'altra, sfalsando i giunti e applicando una leggera pressione. Livellare il materiale che fuoriesce dai giunti con una spatola. Le lastre appena incollate devono essere protette dall'irradiazione solare diretta, dalla pioggia battente e da danneggiamenti di tipo meccanico; se usate controterra devono essere protette dal materiale di riempimento interponendo una guaina bituminosa e una bugnata.

RASATURA SEMPLICE DI LASTRE DI VETRO CELLULARE GLAPOR

Con una spatola liscia stendere uno strato di GLAPOR k-2k non diluito sulla superficie visibile delle lastre.

Dopo l'asciugatura della rasatura è possibile incollare guaine autoadesive oppure bituminose a caldo avendo cura di evitare il contatto diretto della fiamma con la lastra (la fiamma deve essere diretta verso il rotolo della guaina).

Voce di Capitolato

Incollaggio di lastre di vetro cellulare GLAPOR eseguito in interno/esterno con l'impiego di GLAPOR k-2k collante- rasante a freddo, bicomponente, in pasta, di colore nero, a base di bitume modificato con polimeri e leganti idraulici, rinforzato con fibre di vetro, privo di solventi, da applicarsi a mano con spatola dentata sia sulle superfici laterali delle lastre che sull'intera superficie posteriore previa primerizzazione del supporto.

Rasatura di lastre di vetro cellulare GLAPOR eseguita in interno/esterno con l'impiego di GLAPOR k-2k collante- rasante a freddo, bicomponente, in pasta, di colore nero, a base di bitume modificato con polimeri e leganti idraulici, rinforzato con fibre di vetro, privo di solventi, da applicarsi a mano con spatola liscia sull'intera superficie visibile delle lastre.

Igiene, sicurezza, classificazione di pericolo

Prima dell'utilizzo visionare le istruzioni riportate sulla confezione e le relative "schede di sicurezza".

Si consiglia di tenere a disposizione acqua e solventi idonei per la pulizia di utensili che devono essere regolarmente puliti. Se il collante è ancora fresco pulire con acqua, mentre se il collante è asciutto utilizzare acqua e sapone. Evitare che residui di adesivo rimangano sulle superfici che devono essere rivestite successivamente.

Classe di pericolo VbF (ordinanza relativa alle sostanze combustibili): nessuna.

Classe di pericolo ADR (accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada): nessuna.

Conservazione

Conservare il prodotto negli imballi originali integri, in ambiente fresco e asciutto, al riparo dalla luce solare diretta, da forte calore e dal gelo. Utilizzare entro 9 mesi dalla data di confezionamento.

Imballo

Secchi da 30 kg contenenti sia il componente A (emulsione bituminosa) che il componente B (reagente in polvere), resi su pallet di legno a perdere da 540 kg (18 secchi).

Avvertenze e raccomandazioni

La Bacchi s.p.a. si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche di qualsiasi genere senza alcun preavviso. La presente scheda tecnica annulla e sostituisce le precedenti versioni. Le indicazioni sopra riportate derivano dalla nostra attuale migliore esperienza. Essendo però le condizioni di cantiere estremamente variabili consigliamo l'utilizzatore di verificare con prove pratiche che il prodotto sia idoneo all'utilizzo richiesto e comunque, egli assume ogni responsabilità che possa derivarne dall'uso.

- Non utilizzare il prodotto con temperature del collante, del supporto e dell'ambiente inferiori a +5°C;
- Durante le fasi di lavorazione e asciugatura deve essere evitato qualsiasi contatto con acqua, pioggia e gelo;
- Non applicare in pieno sole o con forte vento.